

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6399 del 29/11/2017
Oggetto	Rif. SUAP 4645/2017. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta CASTAGNOLI MICHELE per insediamento di Borgo Val di Taro. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6590 del 28/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Alta Valle del Taro in data 17/06/2017 prot. n. 4646 (acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 11747 del 19/06/2017), presentata dalla Ditta Castagnoli Michele, con gestore e titolare firmatario il Sig. Michele Castagnoli, con sede legale in Borgo Val di Taro, via del Teatro n. 10 e stabilimento ubicato in Borgo Val di Taro, via del Teatro n. 10, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**
 - **autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

VISTI:

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 13301 del 11/07/2017;

- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Borgo Val di Taro con nota del 18/10/2017 prot. n. 9450 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 02/10/2017 prot. n. PGPR 18620), acquisita al prot. Arpae n. PGPR 20020 del 20/10/2017, *allegata alla presente per costituirne parte integrante;*

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

nella documentazione fornita nella domanda di AUA sopra richiamata, la ditta afferma, nella modulistica AUA, la presenza del solo scarico S1 di acque reflue domestiche con recapito in pubblica fognatura e dichiara che *"...Le acque reflue prodotte dall'attività lavorativa sono classificate, ai sensi dell'Art. 74, comma 1, lettera g), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., come acque reflue domestiche...sono convogliate e scaricate nella pubblica fognatura..."*;

che, visto il D. Lgs 222/2016, la Ditta dichiara altresì che “...L’Impresa...effettivamente trattino non più di 100 kg di biancheria al giorno...”;

all’art. 20 del Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione, approvato da ATO 2 in data 29/08/2011, si legge “...Gli scarichi di acque reflue domestiche di classe A che recapitano in pubblica fognatura sono sempre ammessi, nel rispetto del presente regolamento...”;

RITENUTO

sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del DPR n. 59/2013, l’Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Castagnoli Michele, con gestore e titolare firmatario il Sig. Michele Castagnoli, con sede legale in Borgo Val di Taro, via del Teatro n. 10 e stabilimento ubicato in Borgo Val di Taro, via del Teatro n. 10, relativamente all’esercizio dell’attività di “lavanderia a secco e ad acqua” comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione generale di cui all’art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, per l’attività di cui al punto 4.33 dell’Allegato 4 alla DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- **comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera, al rispetto delle pertinenti prescrizioni previste per ogni tipologia di impianto-attività dalla D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

per l’impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

espresso dal Comune di Borgo Val di Taro in data 18/10/2017 prot. n. 9450 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Alta Valle del Taro si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Alta Valle del Taro. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al SUAP Alta Valle del Taro, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Comune di Borgo Val di Taro.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Alta Valle del Taro all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 18357/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



COMUNE DI BORGHO VAL DI TARO

MEDAGLIA D'ORO AL V. M.
PROVINCIA DI PARMA

P.ZZA P.V. MANARA 6
43043 BORGHO VAL DI TARO

TEL. 0525921711
P.I. 00440510345

SERVIZIO TERRITORIO

20160913

Borgo Val di Taro, 18/10/2017.

PEC: suap_altavalle@pec.unionetaroceno.pr.it

C.O. SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
PRESIDIO DI BORGHO VAL DI TARO
COMUNE DI BORGHO VAL DI TARO
P.ZZA MANARA 6
43043 BORGHO VAL DI TARO
PARMA - ITALIA

PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

AGENZIA REGIONALE
PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA
P.LE DELLA PACE 1
43100
PARMA - ITALIA

OGGETTO: *ISTANZA AMBIENTE SUAP-SUE PRATICA 0005720 /128 - SUAP 04645/2017 DEL 19/06/2017. Parere di conformità alle norme edilizie ed urbanistiche ed alla pianificazione territoriale vigente, relativo a pratica ambientale.*

Il sottoscritto **Dellapina Ing. Ernesto** in qualità di responsabile del settore tecnico.

Vista l'istanza S.U.A.P. SUAP 04645/2017 pervenuta a questo ufficio in data 19/06/2017 Prot. n° 0005720 Pratica 128 con la quale:

CASTAGNOLI MICHELE nato/a a il (C.F. CSTMHL77D02B042U - P.I.) e residente/con sede in VIA DEL TEATRO 10 43043 BORGHO VAL DI TARO (PR) -michelecastagnoli@legalmail.it

in qualità di avente/i titolo legale e pertanto intestatario/i, chiedeva/no l'avvio del procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e successive modifiche ed integrazioni e della L.R. 4 del 12/02/2010, con l'avvio dell' endoprocedimento **ISTANZA AMBIENTE SUAP-SUE (DPR 160/2011 - DLGS 152/2006 - SUAP AMBIENTALE GENERICA)**

prot. PGR
20020
del 20/10/17

prot. 8840 9650

relativo all'immobile ubicato in questo Comune in:

VIA DEL TEATRO 10

ed identificato al Catasto di questo Comune sul

FOGLIO 134 MAPPALE/SUB 187/

e del quale il/i richiedente/i ha/hanno la disponibilità.

Considerato che contestualmente all'istanza di cui sopra veniva avviato endoprocedimento per:

Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla

legge 4 aprile 2012, n. 35";

CONNESSO A

- previsione d'impatto acustico/ valutazione del clima acustico ai sensi L. 447 del 26/10/1995 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", della L.R. 15 del 09/05/2001, del D.P.C.M. del 14/11/1997, della Del. G.R. 673 del 14/04/2004;
- autorizzazione agli scarichi acque reflue, ai sensi della Parte Terza, Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento" del D.Lgs. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" (definito dalle Del. Reg. 1053/2003, Del. Reg. 286/2005, Del. Reg. 1860/2006 e Art. 4 L.R. 4/2007) ;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte Quinta "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera" del D.Lgs. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale".

Visti gli allegati all'istanza e costituenti la pratica redatta dallo studio tecnico incaricato, in particolare:

- 04645 20170612 PRATICA CASTAGNOLI (19/06/2017 - 0005720) /
- 04645 20170613 PAR CASTAGNOLI (19/06/2017 - 0005720) /
- castagnoli_RUMORE_PARERE_AUA_17_firmato (03/10/2017 - 0008877) /
- msg (12/07/2017 - 0006557) /

Viste le integrazioni di documenti o elaborati connesse all'istanza di cui in premessa e facenti parte integrante della stessa, in particolare:

- gli ATTI/PARERI OBBLIGATORI **pervenuti a questi uffici in data al protocollo n°** ed avvenute spontaneamente o **a seguito di richiesta del 24/07/2017 al protocollo n° 0006881**

Visti i seguenti atti autorizzatori, nulla osta, pareri o atti di consenso comunque denominati in merito ai procedimenti avviati e connessi al rilascio del provvedimento conclusivo:

- **PARERE SU MATRICE RUMORE (Assenso/Rifiuto) da parte di AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE AMBIENTE ED ENERGIA espresso in data 02/10/2017 con riferimento n° PGPR 18620 2017, pervenuto a questi uffici in data 03/10/2017 al protocollo n° 0008877 a seguito di richiesta del 24/07/2017 al protocollo n° 0006881 ;**

Attesa l'assenza di pronunce negative ai sensi dell'Art. 16 della Legge n° 241 del 07/08/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" così come modificato dalla lett. A) del Comma1 dell'Art. 8 della L. n° 69 del 18/06/2009.

In particolare dei seguenti enti interpellati:

- **AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE AMBIENTE ED ENERGIA per quanto di competenza PARERE SU MATRICE RUMORE, come da richiesta del 24/07/2017 al protocollo n° 0006881 e relativa conferma di ricevuta pervenuta;**

VISTA la normativa tecnica ed amministrativa vigente in materia di edilizia ed urbanistica, igienico sanitaria e di sicurezza, ambientale e paesaggistica.

VISTA la Legge Regionale n° 20 del 20/03/2000 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" così come modificata dalla Legge Regionale n° 6 del 06/07/2009 recante "Governo e riqualificazione solidale del territorio" ed i correlati strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti a livello regionale, provinciale e comunale.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n° 380 del 06/06/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e le Leggi Regionali n° 15 del 30/07/2013 recante "Semplificazione della disciplina edilizia" e s.m.i. e n° 23 del 21/10/2004 recante "Vigilanza e controllo dell'attività edilizia" e s.m.i..

VISTA la Legge Regionale 12 Febbraio 2010, n. 4 "Norme per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno e altre norme per l'adeguamento all'ordinamento comunitario - Legge comunitaria regionale per il 2010".

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e s.m.i..

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 Novembre 2011 "Misure per l'attuazione dello sportello unico per le attività produttive di cui all'articolo 38, comma 3-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

VISTI i regolamenti, le convenzioni ed i protocolli d'intesa fra gli enti interessati che regolano attualmente il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive servizio associato della l'Unione dei Comuni Valli del Taro e del Ceno istituito con Delibera di Consiglio della Unione n° 12 del 31/03/2014.

Vista la Legge n° 241 del 07/08/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Vista il Decreto Legislativo n° 112 del 31/03/1998 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n° 59"

Fatti salvi e riservati i diritti o ragioni di terzi, verso i quali il titolare dell'istanza assume ogni responsabilità rimanendo obbligato a tenere indenne e rilevato il Comune da ogni azione, molestia o spesa che potesse in qualsiasi tempo, modo e per qualsiasi ragione, essere cagionata dall'attività connessa con l'esecuzione delle opere oggetto del presente atto, esprime

PARERE FAVOREVOLE

in merito all'istanza citata in premessa con particolare riguardo ai seguenti endoprocedimenti:

Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla

legge 4 aprile 2012, n. 35";

CONNESSO A

- autorizzazione agli scarichi acque reflue, ai sensi della Parte Terza, Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento" del D.Lgs. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" (definito dalle Del. Reg. 1053/2003, Del. Reg. 286/2005, Del. Reg. 1860/2006 e Art. 4 L.R. 4/2007);
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte Quinta "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera" del D.Lgs. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";
- previsione d'impatto acustico ai sensi L. 447 del 26/10/1995 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", della L.R. 15 del 09/05/2001, del D.P.C.M. del 14/11/1997, della Del. G.R. 673 del 14/04/2004

e pertanto al rilascio del provvedimento unico, ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della Legge Regionale 4 del 12/02/2010, in conformità al progetto presentato ed alle successive disposizioni.

Nell'uso degli immobili dovranno essere osservate scrupolosamente le prescrizioni contenute negli atti ed elaborati facenti parte integrante della pratica connessa all'istanza inoltrata, nonché nei pareri tecnici, nulla osta, autorizzazioni, atti di assenso, autorizzatori o istruttori, comunque denominati e connessi al rilascio del presente provvedimento facenti parte integrante dello stesso e ad altre se di seguito riportate.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Ing. Ernesto Dellapina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82, successive modifiche e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Si invitano cortesemente i soggetti interessati ad indicare nell'oggetto delle eventuali successive comunicazioni (da intendersi sia come oggetto PEC, che come oggetto documento) gli estremi della pratica di riferimento.

Istanza protocollo N° 0005720 del 19/06/2017
Pratica N° 128 Riferimenti N° SUAP 04645/2017
Atto N° del
Documento N° del

Rif. Arpae PGPR 2017/14213 del 24/07/2017

PEC

SUAP Comune di
Borgo Val di Tarò

E pc Arpae – SAC
Struttura Autorizzazioni
Concessioni
(tramite posta interna)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59. Pratica 5720/128 del 19/06/17. Prot. n° 6881 del 24/07/17. Parere.
Ditta: Castagnoli Michele, sita in via Del Teatro 10, Borgo Val di Tarò (PR).

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Il D.P.C.M 14.11.97;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- Il D.P.R. 19/10/2011, n. 227;
- La classificazione acustica del Comune di Borgo Val di Tarò.

Preso atto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig. Castagnoli Michele, in qualità di legale rappresentante della Ditta in oggetto, ex art. 47 DPR n. 445 del 28.12.2000 s.m.i., nella quale si attesta che le emissioni acustiche prodotte dalla attività oggetto dell'istanza in esame rientrano nel D.P.R. 19.10.2011, n° 227, in quanto assimilabili a quelle elencate dall'allegato B (allegato richiamato dall'art. 4, comma 1) al punto n° 31 - "Lavanderie e strirerie" e che pertanto la medesima è esclusa dall'obbligo di presentazione della documentazione inerente la previsione di impatto acustico;

si ritiene che il parere di merito non sia dovuto.

Distinti saluti.

Il Tecnico della prevenzione
Villiam Vernazza

La responsabile del distretto
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Sinadoc n° 17/27579

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.